

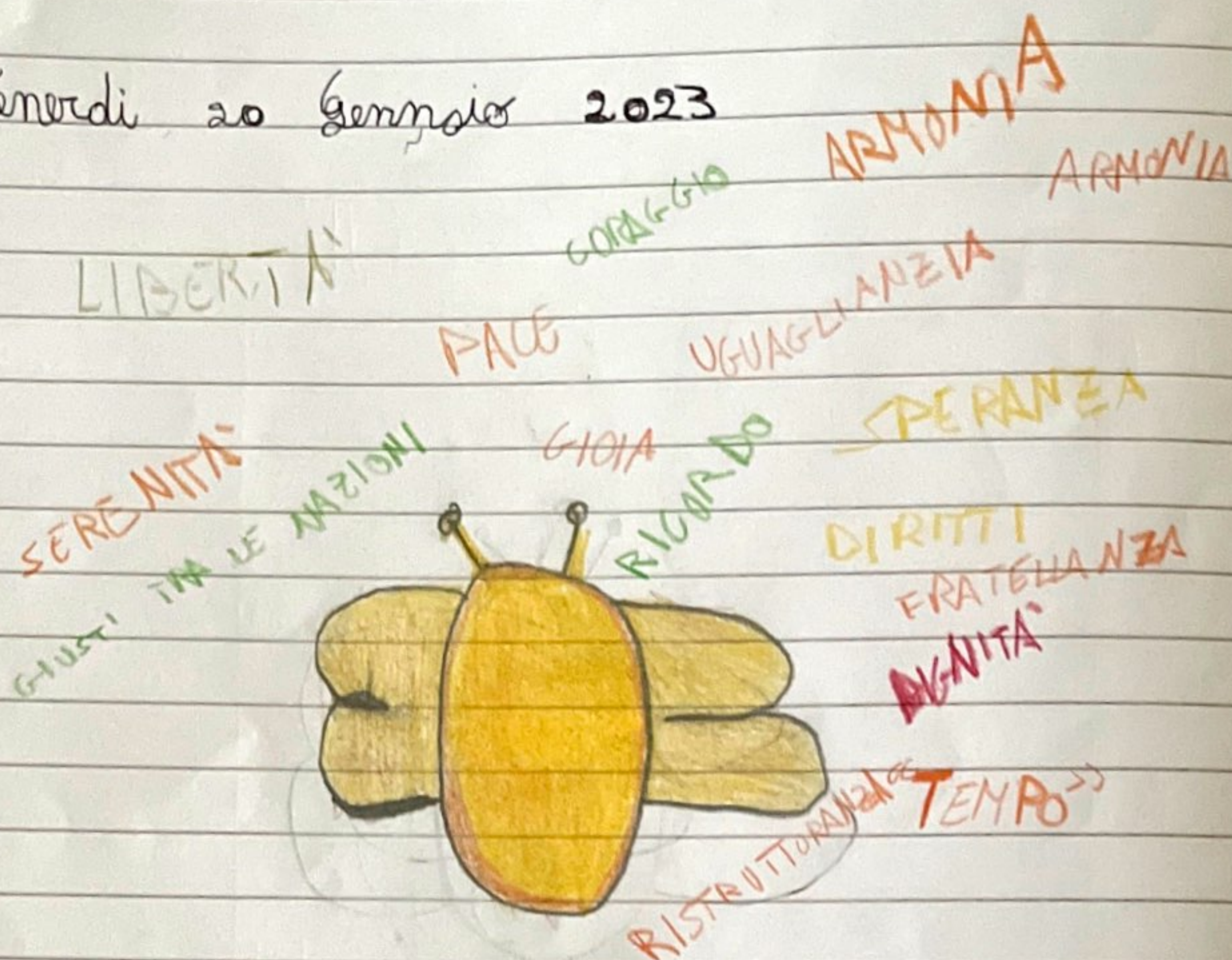
i'm in
A SERIOUS
RELATION-CHIPS



ADRIANO
SEGNA
5c



Venerdì 20 Gennaio 2023



STERMINIO

DISPREZZO

FAME

VIOLENZA

BUIO

DISUMANITÀ

DIVERSITÀ

ODIO

PAURA

RAZZISMO

STERMINIO

DOLORE

GUERRA

DEPORTAZIONE

DISPERAZIONE

CAMPI

DI CONCENTRAZIONE

NAZZISMO

INDICATIVO

PRESENT

IO LEGGO
TU LEGGI
EGLI LEGGE
NOI LEGGIAMO
VOI LEGGETE
ESSI LEGGONO

IO HO LETTO
TU HAI LETTO
EGLI HA LETTO
NOI ABBIAMO LETTO
ESSI HANNO LETTO

P. PRESENT

IMPERFECT

IO LEGGEVO
TU LEGGEVI
EGLI LEGGEVA
NOI LEGGIAMO
VOI LEGGIATE

IO AVEVA LETTO
TU AVEVI LETTO
EGLI AVEVA LETTO
NOI AVEVAMO LETTO
ESSI AVEVANO LETTO

TRAP. PRESENT

PAS. REMOTE

IO LESSI
TU LEGGESTI
EGLI LEGGEVA
VOI LEGGISTE
NOI LEGGIAMO
ESSI LESSERO

IO EBBI LETTO
TU EBBI LETTO
EGLI EBBE LETTO
VOI EBBE LETTO
NOI EBBI LETTO

TRAP. REMOTE

FUT. SEMPL

IO LEGGERO
TU LEGGERAI
EGLI LEGGERA
NOI LEGGEREMO

IO AVRO LETTO
TU AVRAI LETTO
EGLI AVRA LETTO
NOI AVREMO LETTO
VOI AVRETE LETTO
ESSI AVRANO LETTO

FUT. ANT

CONGIUNTIVO

PRESENTE

IO LEGGA

IO AVEI LETTO

P. PROSSIMO

TU LEGGA

TU AVESSI LETTO

EGGI LEGGA

EGGI AVESTE LETTO

NOI LEGGIAMO

NOI AVEVAMO LETTO

VOI LEGGIATE

VOI AVESTE LETTO

ESSI LEGGANO

ESSI AVESSE

LETO

IMPERFETTO

IO LEGGESSI

IO AVESSI LETTO

T. PROSSIMO

TU LEGGESSI

TU ABBI A LETTO

EGGI LEGGESSE

EGGI ABBI A LETTO

NOI LEGGESSIMO

NOI AVESSIMO

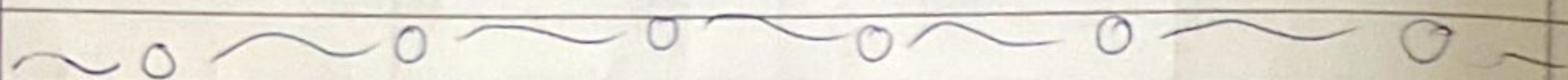
VOI LEGGESTE

VOI AVESTE

LABORATORIO COOP LE (API)

"Se l'ape scomparisse dalla faccia della terra, all'uomo non resterebbero quattro anni di vita."

~~ERISTE~~ EINSTEIN



OGGI 1 FEBBRAIO 2023, È VENUTA UNA OPERATRICE

DELLA COOP DI NOME CLAUDIA.

CLAUDIA CI HA INTRODOTTO "LE API E L'IMPOLLINAZIONE."

CLAUDIA CI HA MOSTRATO DEI (FILE) INTRODOTTI SULLE API E SU ALCUNE PARTI DELL'APE.

PER ESEMPIO: IL TORACE, PUNGIGLIONE, ~~AVOLA~~ LIGULA.

DOPO HA FATTO INIZIARE UN LAVORO CHE SI DOVEVA
COSTRUIRE UN'APE CON I PROPRI OGGETTI POSIZIONATI SUL
TAVOLO "BANCO".

~~XXXXXXXXXX~~

CI HA MOSTRATO UN MODELLINO DI UNA ~~VE~~
VESPA, E DEI CARATTERI DELLE API:

REGINA, FICO, ~~OPERATORIA~~ OPERATORIO,

CON CLAUDIA ABBIAMO GIOCATO A UN/GIOCO

CHE DOVEVAMO PRENDERE DEL NETTARE DAI FIORI

CON LE NOSTRE API.

~~LE~~ L'OPERATRICE CLAUDIA CI HA SPIEGATO

CHE SENZA API NON SI VIVREBBE... PER 4-5

ANNI...

LEI HA SPIEGATO CHE L'APE PRENDE IL

OGGI PRIMO FEBBRAIO, 2023 E' VENUTA UNA

OPERATRICE DELLA COOP DI NOME CLAUDIA, CLAUDIA CI HA
INTRODOTTO "LE API E L'IMPOLINAZIONE".

CLAUDIA CI HA MOSTRATO DEI POWERPOINT, DI API
CI HA SPIEGATO CHE L'API PRENDE IL NETTARE
DAI FIORI E LO CONSERVA IN/DELLE TASCHE
SUI FIANCHI.

CI SONO TRE TIPOLOGIE DI API PER ESEMPIO:

LA REGINA IL FUCO E L'OPERATRICE

CLAUDIA CI HA MOSTRATO UN MODELLINO DI UNA
VESPA E LE SUE PARTI DEL CORPO

IL ~~TORACE~~, LIGUNA, PUNGIGLIONE, ANTENNA, SEI ZAMPE,
OCCELLI, ADDOME...

DOPO L'OPERATRICE HA CREATO CON NOI

DELLE API CON OGGETTI POSIZIONATI SUL BANCO

CLAUDIA CI HA SPIEGATO CHE SENZA API SI

VIVREBBE SOLO 4-5 ORE...

INDICATIVO

PRESENTE

P	IO PARLO	IO HO PARLATO	P
R			A
E	TU PARLI	TU HAI PARLATO	S
S			S
E	EGLI PARLA	EGLI HA PARLATO	A
N			TO
T	NOI PARLIAMO	NOI ABBIAMO PARLATO	PRO
E			SSI
	VOI PARLATE	VOI AVETE PARLATO	MO
	ESSI PARLANO	ESSI HANNO PARLATO	

I	IO PARLAI	IO AVEVO PARLATO	
M			TRAD
P	TU PARLASSI	TU AVESSI PARLATO	SSATI
E			
R	EGLI PARLO	EGLI AVESSERO PARLATO	PRO
F			SSI
E	NOI PARLEREMMO	VOI AVESSE PARLATO	MO
T	VOI PARLATO	NOI AVEMMO PARLATO	
T	ESSI PARLAVANO	ESSI AVVEGGE PARLATO	
O			

PASSATO REMOTO

IO PARLAI

TU PARLASSI

EGLI PARLO

NOI PARLEMMO

VOI PARLESSE

ESSI PARLERONO

TRAPASSATO REMOTO

IO EBBI PARLATO

TU EBBI PARLATO

EGLI EBBE PARLATO

NOI ~~EBBE~~ PARLEMMO

VOI EBBERO PARLATO

ESSI EBBERO PARLATO

FUTURO SEMPLICE

IO PARLERÒ

TU PARLERAI

EGLI PARLERÀ

NOI PARLEREMO

VOI PARLERETE

ESSI PARLERANNO

FUTURO ANTERIORE

IO ~~PARLERÒ~~ AVO PARLATO

TU AVRAI PARLATO

EGLI AVRÀ PARLATO

NOI AVREMO PARLATO

VOI AVRETE PARLATO

ESSI AVRANNO PARLATO

CONGIUNTIVO

IO ~~PARLA~~ PARLI

IO ABBI PARLATO

TU ~~PARLASSI~~ PARLI

TU ABBI PARLATO

EGU PARLA

EGLI EBBI PARLATO

NOI PARLIAMO

NOI EBBI PARLATO

VOI PARLATE

VOI EBBE PARLATO

ESSI PARLAVANO

ESSI EBBERO PARLATO

IO PARLASSI

IO AVESSI PARLATO

TU PARLASSI

TU AVESSI PARLATO

EGLI PARLASSE

EGLI AVESSA PARLATO

NOI PARLIAMO

NOI AVESSIMO PARLATO

VOI PARLASSI

VOI AVESTE PARLATO

ESSI PARLAVANO

ESSI AVESSERO PARLATO

LUNEDÌ 6 FEBBRAIO 2023

LA PUNTEGGIATURA (2)

ORTOGRAFIA

- 1 Ricopia il brano: sostituisci la / con la punteggiatura corretta e metti la maiuscola dove serve.

la zia Pie irruppe come un ciclone / Thomas la aspettava in
cima alle scale / era proprio come se il sole fosse spuntato
in casa all'improvviso / con l'arrivo della zia Pie la fredda
anticamera venne invasa da un'ondata di calore /
/ ciao bambino mio / disse la zia e diede un bacio a Thomas
/ portava un grande cappello / fissato con una spilla /
/ ciao zia Pie / rispose Thomas / era sempre un piacere
quando veniva la zia / ma stavolta era diverso / la zia non
aveva l'aria allegra / aveva il viso pieno di chiazze rosse /

adatt. da G. Kuijer, *Il libro di tutte le cose*, Salani

1 CONSIGLIO

In questo testo
ci sono:

- 8 punti ()
- 2 virgole (,)
- 1 due punti (:)
- 1 punto e virgola (;)
- 2 discorsi diretti

IL GAMBERO

(ES 3 PAG 105) ~~IL GAMBERO~~ UN GIORNO ~~IL~~

UN GAMBERO DECISE, DI VOLER CAMMINARE IN
AVANTI!

DI NASCOSTO

IL GAMBERO DECISE DI ALLENARSI, ANDO' DALLA SUA ~~FAMIGLIA~~
FAMIGLIA E ~~MOSTRO~~ DIMOSTRO, CON UNA CORSA
IN AVANTI.

~~E PARENTI CHIESERO~~

LA FAMIGLIA

GLI CHIESE, DI SCEGLIERE IL SUO PROGETTO.

IL GAMBERO LASCIO, LA FAMIGLIA VEDENDOLO

CAMMINARE, UN GRUPPO DI RANE LO DERISERO.

UN GAMBERO, CONSIGLIO' DI TORNARE ~~IN~~ INNETRO.

IL GAMBERO CONTINUO', PER LA SUA STRADA...

/L GAMBERO

/L GAMBERO ^{INIZIO} ~~AS~~ A VOLER CAMMINARE IN AVANTI,

LUI INIZIO AD ALENARSI DI NASCOSTO.

IL GAMBERO ~~SI~~ ~~INIZIO~~ FECE UNA CORSETTA IN

AVANTI MA I GENITORI NON RUSCIANDO A CAPIRE PERCHE',

LORO CAMMINAVANO IN DIETRO.

LA MAMMA GLI FECE' UNA SCELTA DI ~~LASCIAR~~

STARE CON LA FAMIGLIA O AD ANDARE VIA...

/L GAMBERO DECISE DI ANDAR VIA MENTRE CAMMINAVA

LUI SI SENTI' DERICO DA UN GRUPPO DI

RAVE.

UN GAMBERO GLI CONSIGLIO DI ANDARE IN DIETRO

SENNO' SI SENTIVA DA SOLO COME ALESSO E IL

GAMBERO CONTINUO' PER LA/SUA STRADA...

Martedì 7

STEFANO ^{UNA STORIA}
~~STEFANO~~ MI HA RACCONTATO MOLTO

INTERESSANTE

~~STEFANO~~ = ~~UNA~~ PROBABILE DI PERSONA

MI PREOCCI

ERICA ANDO' AL CINEMA CON SUA SORELLA

ERICA = NOME PROPRIO DI PERSONA

ANDO' = VOCE DEL VERBO ^{ANDARE} TP PASSATO REMOTO

MODO INDICATIVO 3D SINGOLARE

AL = ARTICOLO INDETERMINATIVO PREP ARTICOLATA

CINEMA = NOME COMUNE DI COSA

CON =  PREP SEMPLICE

SUA = ~~il~~ AGGETTIVO POSSESSIVO

SORELLA = NOME COM DI PERSONA

Logica

ERICA = SOGGETTO

ANDO' = D.V

AL CINEMA = COMPL DI LUOGO
DOVE?

CON SUA SORELLA = COMPL DI COMPAGNIA + ATT

LA VOLPE E IL ROVO

C'ERA UNA VOLTA UNA VOLPE CHE

UNA MATTINA ~~LE~~ USCÌ PER TROVARE UNA

CIBO, ~~PER UN TO~~

LA VOLPE TROVÒ UN LEPROTTO E SI AVVICINÒ.

~~LE PROTTO~~

GLI

L'ASTUTA VOLPE PARLÒ GENTILMENTE A

IL ~~LEPROTTO~~, MA

IL LEPROTTO INSOSPETTITO SCAPPÒ VIA.

LA VOLPE

L'ANIMALETTA SI GETTÒ SULLA PREDA, IN FUGA

LUI ~~LEPROTTO~~ SCAPPÒ, LA VOLPE PER NON

CADERE IN UNA

~~ANDARE ALTA~~ BUCH SI AGGRAPPÒ A UNA

SIEPE, SPINOSA.

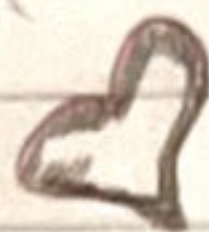
LEI VOLPE DELUSA ABBANDONÒ L'INSEGUIMENTO
E SI LECCÒ LE FERITE.

)

DIEDE
SI, ~~IO~~ DELLA STUPIDA E TORNO' A CASA

ZOPPICANDO.

Prossimo



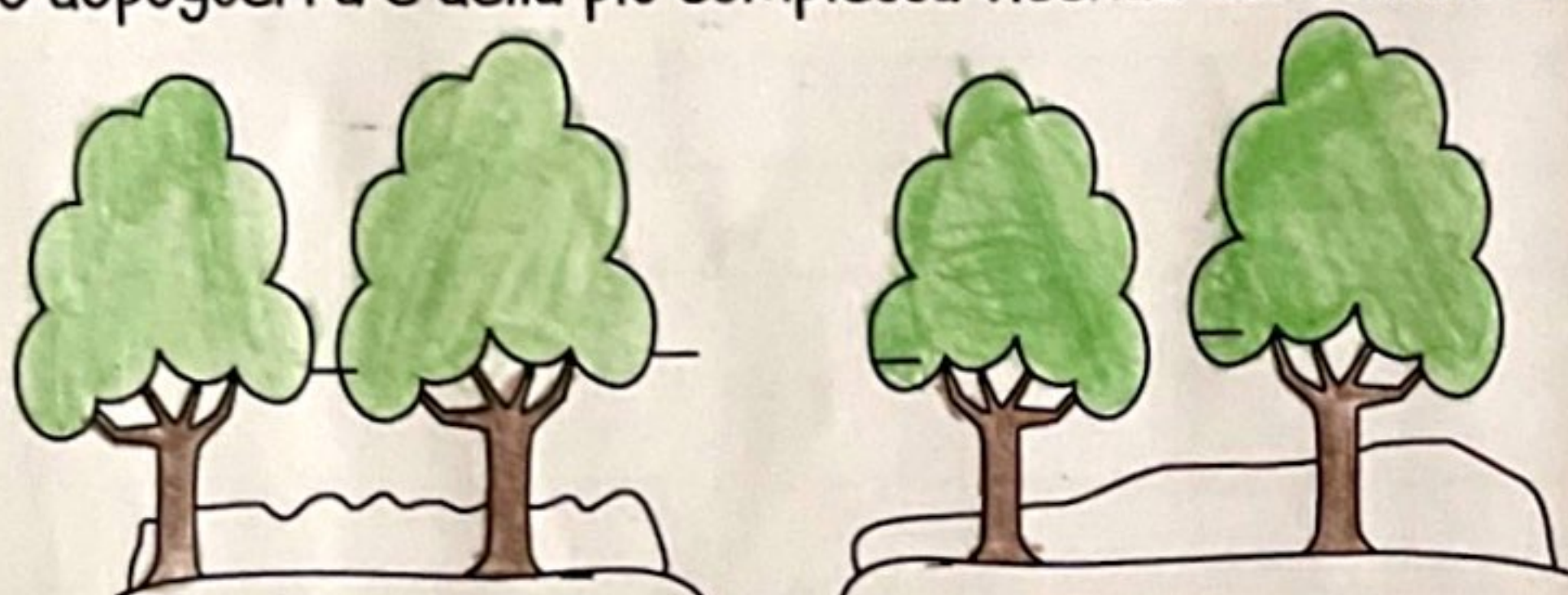
10 FEBBRAIO

GIORNO DEL RICORDO

Il 10 febbraio è il "Giorno del ricordo", che si celebra per conservare e rinnovare la memoria di una tragedia nella quale hanno perso la vita numerosi italiani.

Alla fine della Seconda Guerra Mondiale molti italiani di Istria, di Fiume e della Dalmazia furono trattati come "nemici del popolo" e costretti ad abbandonare le loro case e tutto ciò che avevano di più caro per fuggire. Purtroppo migliaia di altri uomini furono torturati, uccisi e poi gettati in fosse chiamate foibe.

Per questo la Repubblica italiana riconosce il 10 febbraio quale "Giorno del ricordo", al fine di «conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale».



Maestra Mary

Ricordare non deve favorire il rancore, ma liberare sempre più la speranza di un mondo migliore.

Sergio Mattarella
Presidente della Repubblica

Cosa sono le foibe?

Foiba deriva dal latino fovea che significa fossa, cava, buca. Le foibe, infatti, sono delle grandi caverne verticali, profonde anche centinaia di metri, tipiche di alcune regioni carsiche.

Con il passare del tempo, però, il termine foibe è diventato un modo per descrivere i massacri ai danni degli italiani che si verificarono alla fine della Seconda Guerra Mondiale.

CONGIUNTIVO

PRESENTE

CHE IO PARLI

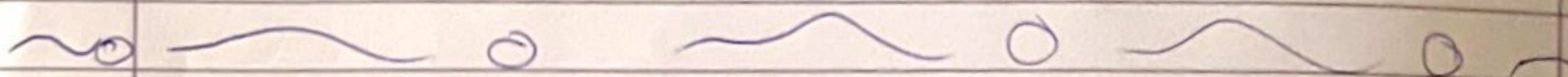
CHE TU PARLI

CHE EGLI PARLI

CHE NOI PARLIAMO

CHE VOI PARLIATE

CHE ESSI PARLINO



PASSATO

CHE IO ABBIA PARLATO

CHE TU ABBIA PARLATO

CHE EGLI ABBIA PARLATO

CHE NOI ABBIAMO PARLATO

CHE VOI ABBIATE PARLATO

CHE ESSI ABBIANO PARLATO

IMPERFETTO

CHE IO PARLASSI

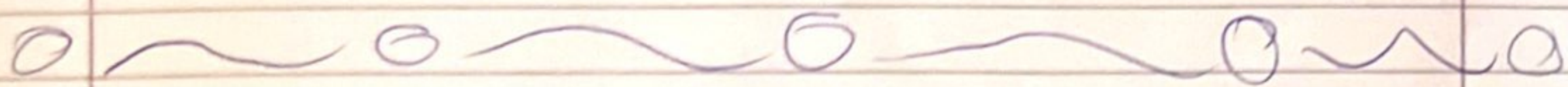
CHE TU PARLASSI

CHE EGLI PARLASSE

CHE NOI PARLASSIMO

CHE VOI PARLASTE

CHE ESSI PARLASSE RO



TRAPASSATO

CHE IO AVESSI PARLATO

CHE TU AVESSI PARLATO

CHE EGLI AVESSSE PARLATO

CHE NOI AVESSIMO PARLATO

CHE VOI AVESTE PARLATO

CHE ESSI AVESSERO PARLATO.

CONDIZIONALE

PRESENTE

IO PARLEREI

TU PARLERESTI

EGLI PARLEREBBE

NOI PARLEREMMO

VOI PARLERESTE

ESSI PARLEREBBERO

PASSATO

IO AVREI PARLATO

TU AVRESTI PARLATO

EGGI AVREMMO PARLATO

VOI AVRESTE PARLATO

VOI AVREBBE PARLATO

ESSI AVREBBERO PARLATO

Venerdì 17 febbraio 2023

NELLA FORMA ATTIVA DEL VERBO IL

SOGGETTO COMPIE L'AZIONE

ESEMPIO:

LA MAESTRA INTERROGA VALENTINA.

LA FORMA PASSIVA DEL VERBO IL SOGGETTO

COMPIE L'AZIONE

~~LA MAESTRA INTERROGA VALENTINA.~~

~~NELLA~~

VALENTINA È INTERROGATA DALLA MAESTRA.

^{SOGG.}
PASSIVA → ^{C. AGENTE}
ATTIVA

VALENTINA È INTERROGATA DALLA MAESTRA
^{SOGG.} ^{C. OGGETTO}
LA MAESTRA INTERROGA VALENTINA

IL PASSAGGIO DALLA FORMA ATTIVA

ALLA FORMA PASSIVA E VICEVERSA

E POSSIBILE SOLO QUANDO I VERBI

SONO TRANSITIVI (OVVERO QUANDO IL

VERBO TRANSITA SUL COMPLEMENTO

OGGETTO)

PER TRASFORMARE UN VERBO DALLA

FORMA ATTIVA A QUELLA

PASSIVA SI UTILIZZA L'AUSILIARE

DEL VERBO ESSERE + IL PARTICIPIO PASSATO

LUISA PETTINA LA BAMBOLA

LA BAMBOLA E' PETTINATA DA LUISA

LUISA PETTINERÀ LA BAMBOLA

LA BAMBOLA SARÀ PETTINATA DA LUISA

ALTRI MODI PER FARE IL PASSIVO

SI POSSO NO USARE ALTRI VERBI

CHE FUNGONO DA AUSILIARE:

VENIRE

ANDARE

L'EDIFICIO FU BRUCIATO...

L'EDIFICIO VENNE BRUCIATO

L'EDIFICIO ANDÒ BRUCIATO

~~STARE~~ ALTRI VERBI: → STARE, RESTARE, RIMANERE

E FINIRE.

FACCIO IL RIASSUNTO CON SW

IL PRINCIPE E' LA VOLPE.

UN MATTINO UNA VOLTE SALUTO

UN PICCOLO PRINCIPE, E SI MISE RO

A PARLARE, POCO DOPO LUI GLI CHIESE

SE ~~GIUOCANDO~~ LA VOLPE POTEVA GIOCARE

CON LUI MA LEI ~~DISSE~~ NO.

NON ACCETTO
ADDOMESTICATA
~~ABBOTATA~~

LA VOLPE NON ERA ~~ADDOMESTICATA~~ E NON

POTEVA, GIOCARE, COSI' IL PRINCIPE

CHIESE COSA SIGNIFICA ADDOMESTICATA?

LA VOLPE RISPOSE, CREARE DEI

SIGNIFICA STARE
LEGAMI E UNO ~~SARA'~~ L'IMPORTANTE

DI
UNO DELL'ALTRO.

VERBO PARLARE

PRESENTE

IO PARLO

TU PARLI

EGLI PARLA

NOI PARLIAMO

VOI PARLATE

ESSI PARLANO

PASSATO PROSSIMO

IO HO PARLATO

TU HAI PARLATO

EGLI HA PARLATO

NOI ABBIAMO PARLATO

VOI AVETE PARLATO

ESSI HANNO PARLATO

IMPERFETTO

IO PARLAVO

TU PARLAVI

EGLI PARLAVA

NOI PARLAVAMO

VOI PARLAVATE

ESSI PARLAVANO

TRAPASSATO PROSSIMO

IO EBBI PARLATO

TU EBBI PARLATO

EGLI EBBE PARLATO

NOI ABBIAMO PARLATO

VOI AVETE PARLATO

ESSI AVEVANO PARLATO

PASSATO REMOTO

~~TRAPASSATO~~ REMOTO

IO PARLAI

IO AVEVO PARLATO

TU PARLAVI

TU AVEVI PARLATO

EGLI PARLO'

EGLI AVEVA PARLATO

NOI PARLAMMO

NOI AVEVAMO PARLATO

VOI PARLASTE

ESSI AVEVA

ESSI PARLARONO

IO PARLERE'

IO AVRO PARLATO

TU PARLERAI

TU AVRAI PARLATO

EGLI PARLERÀ

EGLI AVRÀ PARLATO

NOI PARLEREMO

NOI AVREMO PARLATO

VOI PARLERETE

VOI AVRETE PARLATO

ESSI PARLERANNO

ESSI AVRANNO PARLATO

CONGIUNTIVO

PRESENTE

CHE IO PARLI

CHE TU PARLI

CHE EGLI PARLI

CHE ESSI PARLI

PASSATO / PROSSIMO

CHE IO ABBI A PARLATO

CHE TU ABBI A PARLATO

CHE EGI ABBI A PARLATO

CHE NOI ABBIAMO PARLATO

CHE VOI ABBIATE PARLATO

CHE ESSI ABBIANO PARLANO

CHE IO PARLASSI

CHE TU PARLASSI

CHE EGLI PARLASSE

CHE NOI PARLASSIMO

CHE VOI PARLASTE

CHE ESSI PARLASSERO

CHE IO AVESSI PARLATO

CHE TU AVESSI PARLATO

CHE EGLI AVESSSE PARLATO

CHE NOI AVESSIMO PARLATO

CHE VOI AVESTE PARLATO

CHE ESSI AVESSERO PARLATO

CONDIZIONALE

IO PARLEREI
PARLERESTI
TU PARLERESSI

EGLI PARLEREBBE

NOI PARLEREMMO

VOI PARLERESTE

ESSI PARLEREBBERO

IO AVREI PARLATO

TU AVRESTI PARLATO

EGLI AVREBBE PARLATO

NOI AVREMMO PARLATO

VOI AVRESTE PARLATO

ESSI AVREBBERO PARLATO

L' INCONTRO

UNA MATTINA PICCOLO PRINCIPE

INCONTRO' UNA VOLPE SOTTO UN MELO.

IL PICCOLO PRINCIPE CHIESE ALLA

VOLPE SE VOLEVA GIOCARE CON LUI,

MA LA VOLPE RIFIUTO' PERCHE' NON

ERA ADDOMESTICATA.

IL PICCOLO PRINCIPE CHIESE IL

SIGNIFICATO DEL TERMINE

"ADDOMESTICARE"; LA VOLPE GLI SPIEGO'

CHE SIGNIFICA "CREARE LEGAMI; COSI'

DA DIVENTARE INDISPENSABILI

L'UNO PER L'ALTRO.

TRASFORMA AB ATTIVA AB PASSIVA

E VICEVERSA

1) IL GATTO MANGIA I CROCCANTINI

2) IL GELATO VIENE MANGIATO DA
ROBERTA

3) IL LIBRO VIENE LETTO DA ELENA

4) LA MAESTRA CORREGGE I COMPITI

NO ~~~~~ O ~~~~~ O ~~~~~ O ~~~~~ O
1 I CROCCANTINI ^{VENGONO} MANGIATI IL GATTO

2 ROBERTA MANGIA IL GELATO

3 ELENA LEGGE IL LIBRO

4 I COMPITI ^{VENGONO} CORRETTI DALLA MAESTRA

SOGGETTO		C. OGGETTO
LA CUOCA	LESSA	LE PATATE

P) LE PATATE VENGONO LESSATE
DALLA CUOCA

LA MACCHINA SPRECCIA VELOCEMENTE
SULL'AUTOSTRADA

← NOM COMPOSTO

LA = ARTICOLO DETERMINATIVO SINGOLARE FEMM

MACCHINA = NOME COM DI COSA SINGOLARE

SPRECCIA = VOCE DEL VERBO SPRECCIARE 1 CON

MODO INDICATIVO TP PRESENTE

VELOCEMENTE = AVVERBIO DI MODO

SULL'AUTOSTRADA = NOME COMPOSTO

~~Sagitta~~

LA MACCHINA = SOGGETTO

SFRECCIA = P.V

VELOCEMENTE = COMPLEMENTO DI MODO

SULL'AUTOSTRADA = COMPLEMENTO DI LUOGO

PRONOMI PERSONALI SOGGETTO

1^a P.P.S. IO

2^a P.S. TU

3^a P.S. ELLI, ELIA, ESSO, ESSA, LUI, LEI

1^a P.P. NOI

2^a P.P. VOI

3^a P.P. ESSI, ESSE, LORO



PRONOMI PERSONALI COMPLEMENTO

1^a P.S. ME, MI

2^a P.S. TE, TI

3^a P.S. LUI, LEI, SE, GLI, LO, LA, LE, SI, NE

1^a P.P. NOI, LE, CI

2^a P.P. VOI, VE, VI

3^a P.P. LORO, LI, LE, SI, SE, NE

PARTICELLE PRONOMINALI

I PRONOMI PERSONALI COMPLEMENTO CHE SI
TROVANO PRIMA DEI VERBI SONO FORME DEI SOI
E VENGONO CHIAMATE ANCHE PARTICELLE
PRONOMINALI PERCHÉ SONO PRIVE DI
AUTONOMIA.

ESPRIMONO SOLO IL COMPLEMENTO OGGETTO
E IL COMPLEMENTO DI TERMINE.

SONO MI, TI, LO, GLI, LA, LE, CI, VI, SI.

G-LI SI UNISCE A LO, LA, U, LE, NE E FORME

GLIELO, GLIELA, GLIELI, GLIELE, GLIENE

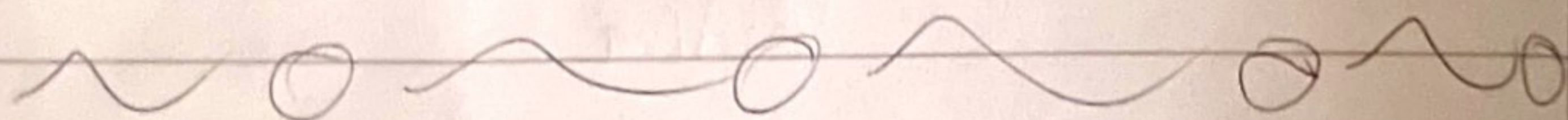
CHE SONO FORME PRONOMINALI

o o o o o

ANDREA ABITA VICINO A ME; PORTERO'

IO I COMPITI AD ANDREA QUANDO NON

VERRA' A SCUOLA.



ANDREA = NOME PROPRIO

ABITA = VOCE DEL VERBO ABITARE TEMPO

PRESENTE ~~MODO~~ MODI INDICATIVO 3^a SINGOLARE

VICINO = ~~PREPOSIZIONE~~ AVVERBIO DI MODO

A = ~~PREPOSIZIONE~~ PREPOSIZIONE SEMPLICE

ME = PRONOME PERSONALE COMPLEMENTO

PORTERO' = VOCE DEL VERBO PORTARE 1^a CON

MODI INDICATIVO ~~1^a~~ 1^a SINGOLARE TRANSITIVO

GLI = ^{PRONOME} ~~PREPOSIZIONE~~ ^{PERSONALE} ~~ARTICOLO~~

I = ARTICOLO DETERMINATIVO

COMPITI = NOME COMUNE DI COSA

QUANDO = AVVERBIO DI TEMPO

~~NON~~

NON = AVVERBIO DI
NEGAZIONE

VERRA' = VOCE DEL VERBO VENIRE 3 CONIUGAZIONE

MODO	INDICATIVO	TEMPO	FUTURO PRESENT	3 ^a SINGOLARE
INTRANSITIVO				

A = PREPOSIZIONE SEMPLICE

SCUOLA = NOME COMUNE DI COSA.

0
PERCHE' SI CHIAMA BARBARA?

BARBARA SI CHIAMAVA COSI' PERCHE'

SUO PADRE ERA UN ROMANO.

QUALE LINGUA PARLA?

BARBARA PARLA IN LATINO

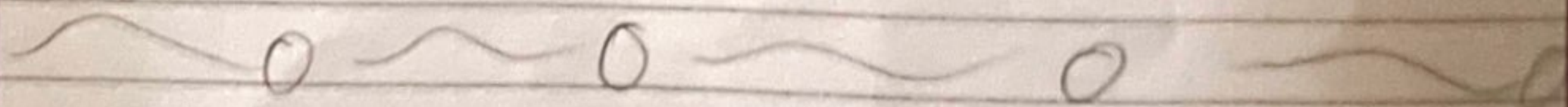
IN QUALE OCCASIONE I SUOI GENITORI SI
SONO CONOSCIUTI?

I SUOI GENITORI SI SONO

CONOSCIUTI A LIBIA, ^{Quando} PERCHE' IL PANE
ando

DOVEVA ANDARE IN UN MERCATO, DI

STOFFE, ^{le} PIU' BELLE, DEL MONDO.



REPERITO SU QUADERNO

OGGI ^{IN} UNA MATTINATA LA MAESTRA CI HA FATTO LEGGERE UNA STORIA.

PER ME QUESTA FRASE SIGNIFICA

CHE OGNIUNO NON È UGUALE PERCHÉ

LA DIVERSITÀ, PER ME NON ESISTE.

MA C'È LA DISUGUALITÀ PER ESEMPIO:

LUCA CHE NON RICONOSCE ALBERTO

QUANDO USCI DALL'ACQUA.

RIFLETTO SUL TESTO

OGGI LA MAESTRA CI HA FATTO LEGGERE UNA
BREVE STORIA.

PER ME LA FRASE CHE LA MAESTRA CI HA
DETTO SIGNIFICA, CHE ESSERE UGUALI NON
ESISTEREBBE MAI MA C'È LA DISUGUALITÀ.

PER ESEMPIO LUCA NON RICONOBBE ALBERTO
QUANDO USCÌ DALL'ACQUA.

01/03/23

ADRIANO

CONGIUNTIVO

PRESENTE

IO TELEFONI

TU TELEFONI

GLI TELEFONI

NOI TELEFONIAMO

VOI TELEFONATE

ESSI TELEFONANO

~ ~ ~ ~ ~

PASSATO

IO ABBIA TELEFONATO

TU ABBIA TELEFONATO

GLI ABBIA TELEFONATO

NOI ABBIAMO TELEFONATO

VOI ABBIATE TELEFONATO

ESSI ABBIANO TELEFONATO

IMPERFETTO

IO TELEFONASSI

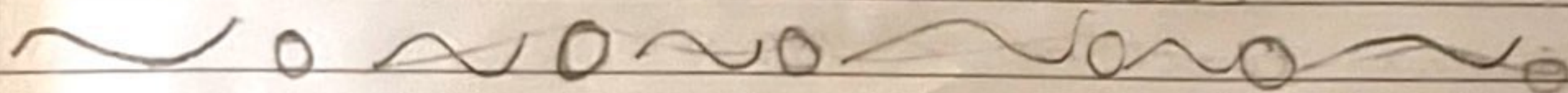
TU TELEFONASSI

EGLI TELEFONASSE

NOI TELEFONASSIMO

VOI TELEFONASTE

ESSI TELEFONASERO



IO AVESSI TELEFONATO

TU AVESSI TELEFONATO

EGLI AVESSSE TELEFONATO

NOI AVESSIMO TELEFONATO

VOI AVESTE TELEFONATO

ESSI AVESSERO TELEFONATO

LA MAESTRA CI HA FATTO ^{VEDERE} ~~SCOPRIRE~~ UN FILM

CHE PARLA DI UN MONDO PARALELO

DI UN PADRE E UN FIGLIO CHE FURONO DEPORTATI

IN UN CAMPO DI CONCENTRAMENTO.

IL FILM E' ^{DIVISO} ~~GESTITO~~ DA DUE PARTI, UNA

NEGATIVA UNA POSITIVA.

STRUTTURA PRIMO TEMPO

- DIVERTENTE
- CARATTERISTICHE PERSONAGGI
- STORIA D'AMORE TRA GUIDO E DORA (JOSSE)
- INIZIO LEGGI RAZIALI

STRUTTURA SECONDO TEMPO

- PERIODO STORICO
- TEMATICA AFFRONTATA
- PADRE ORGANIZZA
- PARLA DEL RAPPORTO FAMILIARE SOPRATTUTTO TRA PADRE E FIGLIO

~~IL FILM HA DOPO IL PADRE CHE VENNE QUOTIDIANO~~

~~DA DOPO IL FILM~~

~~IL SOLO SENTITO DISPIACIUTO PER IL FIGLIO~~

~~IN SOLITARIETA SOLO CON LA MAMMA MA FELICE DI
VEDERE LA MADRE.~~

~~IL FILM MI E' PIACIUTO PER IL RITORNO~~

~~FAMIGLIA~~

~~NE~~ IL PADRE E' LA MOGLIE FECERO UN FIGLIO
CHIAMATO JIOSUE, E NEL 1943, INIZIARONO LE LEGGI
RAZZIALI.

NEL 1943 FU' UN PERIODO DIFFICILE, PER IL PADRE
DORGNOSI' ~~RACCO~~ INVENTARSI UNA ~~GRAN~~ PER UN
IN CAMBIO DI UN CARRARMATO VERO.

IL PADRE VOLEVA SALVARE LA MOGLIE, E DOVENDO
RISCHIARE NON RIUSCI. UN UN SOLDATO PRESE'
IL PADRE E LO UCCISE.

MI HA COLPITO QUANDO IL PADRE DISSE, AL
FIGLIO «E FARO' TARDI ESCI SOLO QUANDO NON CI
SARA' ^{PIU'} NESSUNO».

IL MIO SENTIMENTO E' STATO DISPIACIUTO, PER IL
FIGLIO E LA MADRE.

QUESTO FILM M'E' PIACIUTO PER IL

RAFFORTO PADRE E FIGLIO E LO CONSIGLIAREI A

QUALUNQUE ~~PERSONA~~ PERSONA «GRANDE»

"Se fosse tuo figlio..."

1 Se fosse tuo figlio
riempiresti il mare di navi
di qualsiasi bandiera.

2 Vorresti che tutte insieme
a milioni
facessero da ponte
per farlo passare.

3 Premuroso,
non lo lasceresti mai da solo
faresti ombra
per non far bruciare i suoi occhi,
lo copriresti
per non farlo bagnare
dagli schizzi d'acqua salata.

4 Se fosse tuo figlio ti getteresti in mare,
uccideresti il pescatore che non presta la barca,
urleresti per chiedere aiuto,
batteresti alle porte dei governi
per rivendicarne la vita.

5 Se fosse tuo figlio oggi saresti a lutto,
odieresti il mondo, odieresti i porti
pieni di navi attraccate.

Odieresti chi le tiene ferme e lontane

6 da chi, nel frattempo
sostituisce le urla
con acqua di mare.

Se fosse tuo figlio li chiameresti vigliacchi disumani,
gli sputeresti addosso.

Dovrebbero fermarti, tenerti, bloccarti
vorresti spaccargli la faccia,
annegarli tutti nello stesso mare.

Ma stai tranquillo, nella tua tiepida casa

Non è tuo figlio, non è tuo figlio.

Puoi dormire tranquillo
e soprattutto sicuro.

8 Non è tuo figlio.

9 E' solo un figlio dell'umanità perduta,
dell'umanità sporca, che non fa rumore.

Non è tuo figlio, non è tuo figlio.

10 Dormi tranquillo, certamente

Non è tuo figlio.

I capelli di Maria sono lunghissimi
e neri

I = ARTICOLO DETERMINATIVO

CAPELLI = NOME COM. DI COSE

DI = PREPOSIZIONE SEMPLICE

MARIA = NOME PROPRIO DI PERSONA

SONO = PRONOME PERSONALE

LUNGHISSIMI = ~~SUPERLATIVO~~ AGGETTIVO SUPERLATIVO ASSOLUTO

E = CONGIUNZIONE

NERI = AGGETTIVO QUALIFICATIVO

Logica

I CAPELLI = COMPLEMENTO OGGETTO
CHE?
COSA?

DI MARIA DI CHI? = SOGGETTO
~~COMPLEMENTO DI SPEC.~~

Mercoledì 7 Marzo 2023

I VERBI RIFLESSIVI

UN VERBO È RIFLESSIVO QUANDO IL SOGGETTO

COMPIE UN'AZIONE CHE SI RIFLETTE,

CIÒ È RICADE SU SE STESSO.

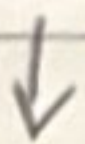
ESEMPIO: LEI SI SPECCHIA

L'AZIONE DI SPECCHIARSI RICADE SU SE STESSA

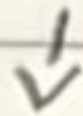
LEI SI SPECCHIA



LEI SPECCHIA SE STESSA



SOGG



COMPL. OGG

IL SI DELLA PRIMA FRASE È COMPLEMENTO OGGETTO

NELLA 2ª FRASE IL SOGG E IL COMPLEMENTO OGG

COINCIDONO.

VERBI RIFLESSIVI

SONO PRECEDUTI DALLE PARTICELLE PRONOMINALI:

MI-TI-SI-CI-VI

ALLENARSI

~ NO ~ SO ~

IO MI ALLENO

TU TI ALLENI

EGLI SI ALLENA

NOI CI ALLENIAMO

VOI VI ALLENATE

ESSI SI ALLENANO

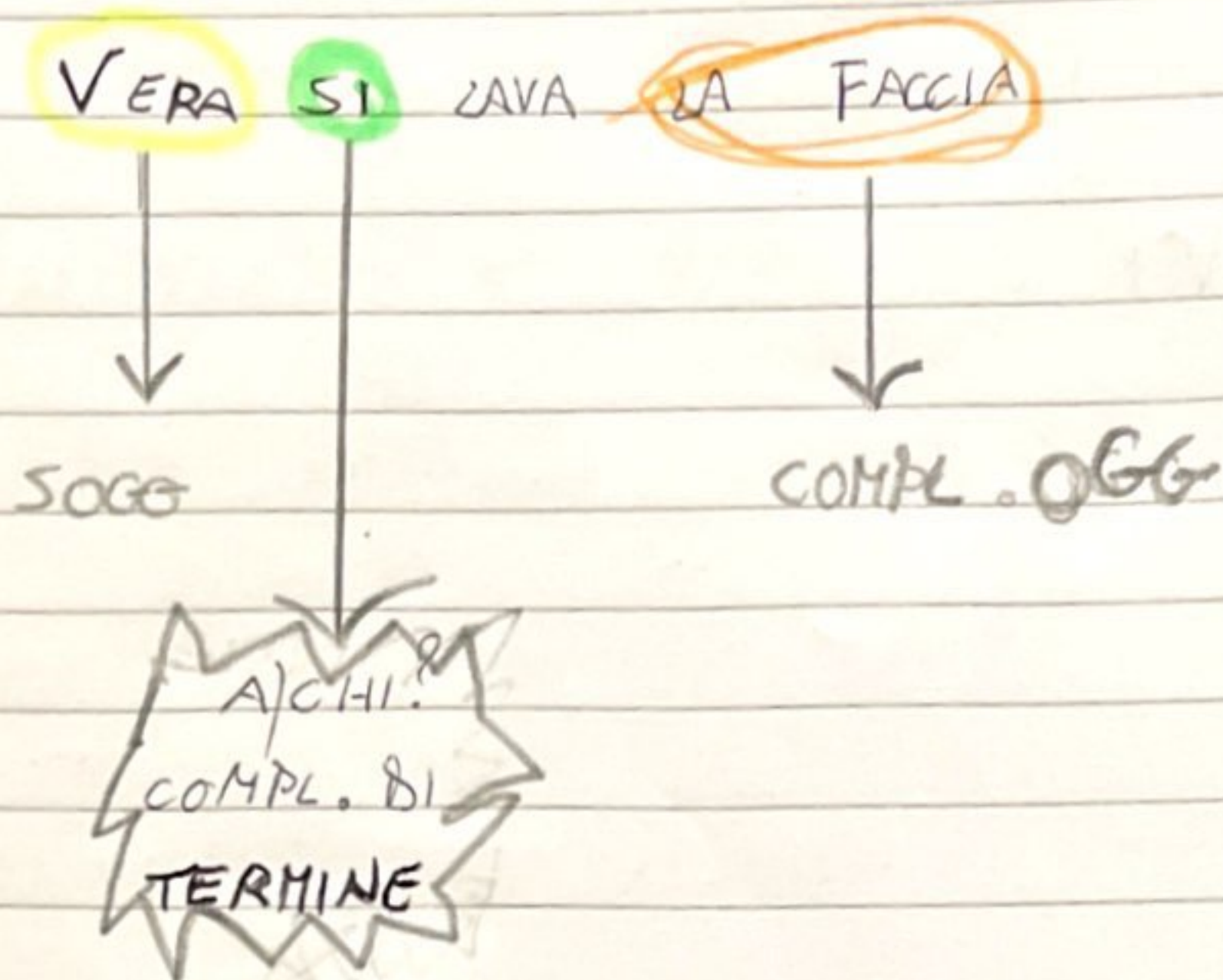
POSSONO AVERE LA

FORMA PASSIVA

SOLO I VERBI TRANSITIVI E SOLO QUANDO

SOGGETTO E COMPLEMENTO OGGETTO COINCIDONO!

FALSI RIFLESSIVI



TEMPI COMPOSTI DEI VERBI RIFLESSIVI

L'AUSILIARE E' SEMPRE ESSERE
E VA INSERITA LA PARTICELLA
PRONOMINALE

IO MI SONO VESTITO/A

TU TI SEI VESTITO

EGGI SI E VESTITO